

Calcio Demiral-Ronaldo, la Juve stende la Roma e diventa campione d'inverno. Vince anche il Toro

BARILLA, BUCCHIERI, CAGLIARI, CONWY, DE SANTIS, GARAVITA, MANNINARO E COCCINELLO - PP. 28-35

Sci Show azzurro in combinata Brignone prima, terza Bassino

WANDA COTTO - P. 37



LA STAMPA

LUNEDÌ 13 GENNAIO 2020



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € • ANNO 154 • N. 12 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ANNI POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1, COMMA 2, CC21 - TO • www.lastampa.it

GNN

BENZE NO AI CASCHI BLU

Libia, oggi a Mosca si firma la tregua. In salita la missione di pace europea

Sarraj e Haftar a Mosca per firmare la tregua in Libia. L'Egitto preme per il ritiro delle truppe turche. I dubbi di Bruxelles sulla missione di pace europea: l'iniziativa è prematura. Renzi: «No ai caschi blu a Tripoli» - **BETTINI E CAMPIONI** - PP. 4-5

DOPO L'INIZIATIVA DI DI MAIO

IN MAGHREB L'OSTACOLO È PARIGI

DOMENICO QUIRICO

Il lungo periodo di vacue e fatue sentenze, di mirabile assenza dal garbuglio libico che ha avuto purtroppo molto spazio nelle nostre mosse sulla Quinta Sponda, pare esaurito. Dopo lo stracco e attonito imbucarsi, l'Italia muove il presagio di una idea, confermata dall'intervista di ieri a «La Stampa» del ministro degli Esteri Di Maio: ovvero creare una forza di interposizione militare europea (ma la cara, vecchia Europa delle nazioni, l'unica vivente in questo campo) che tenga a bada i due mestatori libici, Haftar e Sarraj, e le loro selvatiche compagnie di ventura. In attesa se non di una pace, pari di capire, almeno di una spartizione in buone maniere del Paese e delle sue petrorendite.

«Un modello di missione alla libanese», ha detto il ministro citandola come «missione di pace vera». A guardar bene è una lettura assai ottimistica dell'operazione Libano. Ma è quanto meno un'idea che, con espressione sbatogniva, ci fa uscire dalla condizione dirottata e di importuni che abbiamo recitato finora. Sussurri confidenziali predicono la richiesta, considerata conseguente come una formula matematica, che all'Italia, in premio, sia regalato comando e quota maggiore di questa ardua presenza pacificatrice.

CONTINUA PAGINA 12



Teheran: la polizia spara sulla protesta degli studenti

GRIGNANI/TEL. PACI E STABILE - 05/01/20

DOMANI I DETTAGLI: MENO SEVERITÀ SUGLI AIUTI DI STATO PER SETTORI ECO-SOSTENIBILI

Nasce l'Europa verde Piano da 1000 miliardi

Il governo deciderà le priorità su fondi a Piemonte, Lombardia, Puglia, Sardegna

MARCO BRUSOLAN
INVIATO A BRUXELLES

Mille miliardi di investimenti nei prossimi 10 anni, di cui 100 destinati alla riconversione economica delle aree maggiormente dipendenti dalle industrie inquinanti con un «Fondo per la transizione giusta». Domani nasce il piano verde Ue.

ALLEGRI/REUTERS

STATO DI DIRITTO IN PERICOLO

LA POLONIA IMBAVAGLIA I GIUDICI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY - P. 18

INTERVISTA A BETTINI (PG)

«Alleanza Pd-M5S alle prossime politiche per battere la destra»

FABIO MARTINI - P. 9

STAMPA PLUS ST+

VATICANO

CERNICIO E GALAZZI

Ratzinger difende il celibato dei preti da Francesco

P. 12



L'INCHIESTA

FLAVIA AMABILE

Strade, buche e scarsa manutenzione: nove morti al giorno

PP. 14-15



LE STORIE

COSIA LATTINA

Verbanò, un lama per difendersi dagli agguati dei lupi

P. 20

FRANCESCA SORIO

Aosta, le bici danno speranza ai ragazzi del Congo

P. 22

I TORMENTI DI CORTE

Da Celestino V a Harry Chi fugge dalla corona

ALBERTO MATTIOLI

Tutti a parlare dei poveri (si fa per dire) Harry & Meghan che salutano i Windsor e mettono su un bel business di ospitate e simili griffato «Sussex Royal». Elisabetta II, pare, non ha gradito e lo sgradevole episodio certo la confermerà nella sua predilezione per cani e cavalli, esseri viventi che hanno il pregio di non sposarsi, non divorziare e soprattutto non parlare.

CONTINUA PAGINA 22

LE LEZIONI DELLA STORIA

Il dado è tratto, Cesare vale ancora adesso

ALESSANDRO DE NICOLA

Alta laetia est, il dado è tratto. Poche frasi sono passate alla storia e hanno significato così tanto per il corso degli eventi successivi come quella che fu pronunciata da Giulio Cesare nella notte tra l'11 e il 12 gennaio del 49 avanti Cristo, mentre con la XIII legione stazionava a Nord del Rubicone, il fiume che segnava il confine tra l'Italia e la Gallia Cisalpina. → 28

Una questione privata BEPPE FENOGLIO

1010 ITALIA IN GUERRA 2020 GRANDI ROMANZI



L'AZIENDA EMILIANA ESPORTA IL 78% DELLA PRODUZIONE

A Ferrara i re dei manichini comprano l'inglese Rootstein

Bonaveri investe il 25% del fatturato in ricerca e punta al biodegradabile

MAURIZIO TROPEANO

Anche grazie «all'acquisizione di Rootstein Bonaveri si presenterà fra poche settimane a Euroshop, la fiera triennale del mondo del visual merchandising e del retail, con tre nuove collezioni. Si consolida così una leadership internazionale costruita negli anni anche grazie ai forti investimenti in ricerca e sviluppo, soprattutto in tema sostenibilità: siamo stati i primi a produrre il primo manichino al mondo biodegradabile, realizzato in B Plast, bio-plastica che deriva al 72% dalla canna da zucchero, e verniciato con B Paint, vernice naturale composta esclusivamente da sostanze organiche rinnovabili». Andrea e Guido Bonaveri sintetizzano l'evoluzione di un'azienda fondata nel 1950 a Renazzo di Cento, in provincia di Ferrara, e che ha chiuso il 2018 con un fatturato che ha sfiorato i 14 milioni di euro, con una produzione di circa 20 milioni di manichini all'anno. «Siamo presenti in



L'atelier di scultura di Bonaveri

tutto il mondo, con filiali commerciali distribuite nelle capitali della moda. I nostri mercati principali sono Usa, Francia, Gran Bretagna e Germania. I mercati eteri coprono il 78% del nostro fatturato e nel breve e medio termine puntiamo a consolidare la nostra presenza nel Medio Oriente mentre abbiamo già filiali

operative ad Hong Kong, Shenzhen e Shanghai».

L'acquisizione dell'inglese Rootstein prosegue il percorso di internazionalizzazione avviato nel 2001 con l'incorporazione del marchio svizzero Schlaeppi. «Boaveri porterà in Italia la produzione e incorporerà gli importanti archivi di Rootstein, che diverranno la

base per future nuove collezioni. L'integrazione del patrimonio Rootstein avverrà con gradualità: le più importanti collezioni storiche verranno rielaborate con l'obiettivo di rafforzare la posizione di Bonaveri come leader nell'alto di gamma e player globale».

Accanto alle acquisizioni il processo di crescita è legato all'innovazione dove «investiamo ogni anno circa il 25% del nostro fatturato». Il primo manichino biodegradabile - con i manichini BNatural i brand di moda hanno la possibilità di ridurre del 25,72% la propria impronta ambientale - è il fiore all'occhiello di un percorso che punta a migliorare la performance ambientale dell'azienda che ha coinvolto l'università di Bologna. L'obiettivo era definire un packaging più eco-friendly. Il risultato? «I nuovi packaging hanno permesso una riduzione del 40% delle emissioni di anidride carbonica, del 37% del consumo di energia e del 56% di quello di acqua». —